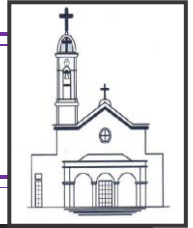




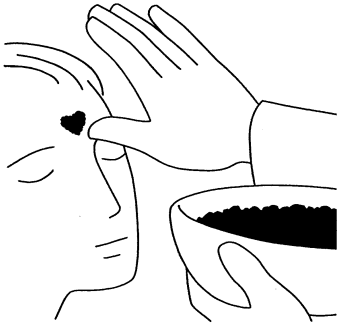
**Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)**

**Sussidio per la liturgia – 10 febbraio 2016**

**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**



**Anno santo della misericordia**



*Accingiamoci a vivere una Quaresima straordinaria: è la Quaresima dell'Anno santo della Misericordia. I testi biblici che ne scandiscono le 5 tappe (le Domeniche di Quaresima) disegnano un pellegrinaggio attraverso la misericordia di Dio e ci comunicano una certezza: la nostra vita non è sotto il segno del destino, ma sotto lo sguardo misericordioso di Dio, che è Padre e arde anch'egli dal desiderio di fare un pellegrinaggio nelle profondità del nostro cuore per liberarlo dall'antico vizio di mentire a se stesso, agli altri, a Dio. Viviamo perciò la Quaresima non nella mestizia, ma come una*

*festa della misericordia! Il profeta Gioele, dopo l'esercito di cavallette che devastano la terra, vede partire da Dio uno sciame di bene che avvolge tutti; e ci regala un oracolo di speranza: non tutto è perduto, perché Dio, misericordioso e compassionevole, si occupa ancora di noi e ci offre una possibilità di riscatto. San Paolo parla di riconciliazione, ossia di un "agire diversamente" reso possibile dall'agire misericordioso di Dio che in Gesù ci fa passare dalla condizione di peccato (di servi) a quella di giustizia (di figli). La giustizia di cui parla Gesù rimanda al giusto rapporto con Dio; è la gioia di chi, riconquistata la sincerità del cuore, agisce con stile e buon gusto. Come? Esercitandosi nell'elemosina, nella preghiera, nel digiuno. Il segno delle ceneri, che caratterizza questa liturgia, ci mette davanti allo specchio del Vangelo. La nostra, in qualche modo, è una cultura che ama lo specchio: farsi belli, coprendosi magari di trucco e di trucchi, per apparire. Chi ha il coraggio di guardarsi nello specchio del Vangelo, in un dialogo schietto con Gesù? E' operazione da gente coraggiosa, che ha la forza di andare contro corrente. E' nello specchio del Vangelo che le ceneri c'invitano a guardarci, perché solo davanti a quello specchio andiamo oltre le ipocrisie, oltre il bisogno di apparire. Ed è bello, davanti a quello specchio, riappropriarsi della dignità e della gioia di vivere da persone semplici in mezzo a un mondo che venera e ammira i personaggi.*

## **RTI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante**

*Oggi l'atto penitenziale è sostituito dal rito delle ceneri. Apriamo la celebrazione con una preghiera silenziosa: ognuno chieda per sé e per i fratelli il dono della conversione. (Silenzio)*

### **\* Colletta**

**Preghiamo. O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. R/. Amen.**

## **📖 LITURGIA DELLA PAROLA**

### **\* Prima lettura**

*(Laceratevi il cuore e non le vesti)*

*Il profeta rivolge un accorato invito al popolo perché cambi il suo cuore, la sua vita. Segni del ritorno al Signore sono la giustizia sociale, la preghiera e la penitenza.*

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libazione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite

un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo. Parola di Dio. *R/ Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Salmo responsoriale (Ps 50) – Rit.: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; \* nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, \* dal mio peccato rendimi puro. *R/.*

Sì, le mie iniquità io le riconosco, \* il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \* quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. *R/.*

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \* rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza \* e non privarmi del tuo santo spirito. *R/.*

Rendimi la gioia della tua salvezza, \* sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mia labbra \* e la mia bocca proclami la tua lode. *R/.*

**\* Seconda lettura**

*(Riconciliatevi con Dio... Ecco il momento favorevole)*

*Il Signore dona ai suoi amici un tempo per riconciliarsi con lui, con se stessi, con gli altri: una opportunità da non sciupare, in un mondo oggi più incline ad alzare muri che fare ponti.*

**DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI**

*(2Cor 5,20 – 6,2)*

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché

siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. *R/ Rendiamo grazie a Dio*

**\* Canto al Vangelo**

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.**

Oggi non indurite il cuore, \* ma ascoltate la voce del Signore. **Lode a te, o Cristo...**

**\* Vangelo**

*(Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà)*

*Gesù traccia la via che porta all'unità di vita, al rinnovamento del cuore. E sono l'elemosina, la preghiera e il digiuno a svelare la qualità del nostro relazionarci con Dio e con gli altri.*

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO**

*(Mt 6, 1-6.16-18)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ri-

cevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro

ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che di-

giunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà». Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

*\* Omelia*

## **RITO DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI**

*Le ceneri ci ricordano che siamo terra, siamo creature. La cenere sul nostro capo ci invita a riconoscere i nostri limiti, ci chiama a essere umili. Eppure ogni cenere racconta la storia di un fuoco! Riceviamo questa cenere per riaccendere la fiamma della nostra fede, per rinnovare il nostro battesimo, perché il soffio dello Spirito, che ci rende discepoli del Signore, accenda nuovamente il dono di essere figli del Padre. Il nostro cammino quaresimale parte da queste ceneri perché su di esse risplenda ancora una volta il fuoco della Pasqua, la luce del Risorto.*

*\* Benedizione e imposizione delle ceneri:*

C. Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere. *(Silenzio)*

C. O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici † questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

*\* Una preghiera silenziosa con cui accompagnare il rito dell'imposizione delle ceneri:*

«Non è un percorso agevole quello che ci proponi tu, Gesù; e tuttavia questa sola è la strada che ci conduce a celebrare in modo autentico la tua Pasqua di morte e di risurrezione.

Troppe parole seducenti, troppe occupazioni, troppi messaggi si sono accaparrati il nostro cuore, fino a sommergerlo di ansie e di affanni, fino a fargli dimenticare l'essenziale, ciò che conta veramente.

Tu ci chiedi di digiunare, per avvertire la fame di ciò che non perisce, per ridestare il desiderio di te.

Noi ci teniamo stretti i nostri beni, incuranti della miseria che umilia la vita di altre persone;

e tu ci chiedi di cambiare atteggiamento, di provare compassione per i poveri, per chi non ce la fa.

Noi non troviamo mai tempo per te, per lasciare che la tua parola raggiunga il profondo dell'anima;

e tu ci inviti alla preghiera, a cercare la tua presenza, a ritrovare noi in te e te in noi. Grazie, Gesù!».

*\* Preghiera dei fedeli*

C. Lodiamo e benediciamo Dio Padre che ci dona la Quaresima come tempo di grazia, tempo per rientrare in noi stessi, tempo per tornare a Lui. Preghiamo perché il suo Spirito ci immerga nella misericordia di Dio e ci conduca a celebrare la Pasqua del Signore Gesù rinnovati nel cuore e nella mente.

*Preghiamo insieme e diciamo: Convertiti a te, Signore.*

- Perché questa Quaresima, nel Giubileo straordinario della misericordia, sia per tutta la Chiesa occasione propizia per riscoprire il volto misericordioso del Padre che sempre ci accompagna. Preghiamo.

- Per chi raccoglie le ceneri di un fallimento, di un lavoro perduto, di una relazione spezzata: perché il Signore morto e risorto faccia scorgere un re-inizio anche dove tutto parla di fine. Preghiamo.

- Per i catecumeni che riceveranno il battesimo nella Veglia di Pasqua e per i genitori che vi battezeranno i loro figli: perché vivano il tempo di Quaresima nell'ascolto della Parola, nella preghiera e nella pratica delle opere di misericordia. Preghiamo.

- Per i responsabili della vita sociale e politica: perché al di là di ogni ipocrisia sappiano realizzare scelte autentiche di promozione delle persone, del territorio, della giustizia e della solidarietà. Preghiamo.

- Per i giovani, perché possano riscoprire lo sguardo di Dio che conosce i loro cuori e desidera per loro non una bella vita, ma una vita bella. Preghiamo.
  - Per le famiglie della parrocchia: perché vivano l'elemosina, il digiuno e la preghiera come sentieri di riconciliazione, vie attraverso cui l'amore e il perdono entrano nella vita di tutti i giorni. Preghiamo.
- C. Padre, u che vedi nel segreto dei nostri cuori, accogli le nostre preghiere, benedici il cammino di conversione che iniziamo in questa Quaresima e aiutaci a cercare e incontrare sempre il tuo sguardo di misericordia. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

**\* Orazione sopra le offerte**

Accogli, Signore, questo sacrificio, col quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

**\* Antifona alla comunione:** «*Prega il Padre tuo nel segreto ed egli ti ricompenserà*». *Aiutaci, Gesù, a raccogliere il messaggio del papa per questa Quaresima: ci ha ricordato la pratica delle opere di misericordia. «La misericordia di Dio trasforma il cuore dell'uomo e gli fa sperimentare un amore fedele e così lo rende a sua volta capace di misericordia. È un miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all'amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale. Esse ci ricordano che la nostra fede si traduce in atti concreti e quotidiani, destinati ad aiutare il nostro prossimo nel corpo e nello spirito e sui quali saremo giudicati: nutrirlo, visitarlo, confortarlo, educarlo. Perciò ho auspicato che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporali e spirituali. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. Nel povero, infatti, la carne di Cristo diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. (...) Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è dunque un tempo favorevole per uscire finalmente dalla propria alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle opere di misericordia»*

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo... *R/. Amen.*

## La Quaresima 2016 in parrocchia

‣ **Lo slogan:** *Cerca te oltre te...*

‣ **Il segno:** *Quaresima, un sentiero selciato di opere di misericordia.*

‣ **Le opere:**

**a) Quaresima, tempo di ascolto e di preghiera:**

- ➔ Centralità dell'Eucarestia della Domenica;
- ➔ Lectio divina su Misericordia e Riconciliazione (il martedì dalle 18.30 alle 19.30);
- ➔ Via Crucis (il venerdì alle ore 17.00 e alle ore 20.00);
- ➔ Adorazione (il giovedì dalle 17.00 alle 18.00);
- ➔ «24 ore per il Signore» (4 e 5 marzo), con una speciale liturgia penitenziale per i giovani;
- ➔ Le «Quarant'ore» (21-23 marzo);

**b) Quaresima, tempo di penitenza e di elemosina:**

- ➔ Il digiuno che diventa pane per i poveri (raccolta di viveri per le famiglie bisognose);
- ➔ Visita agli ammalati;
- ➔ Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione a chiusura delle 40 ore (mercoledì 23 marzo).